



# Paolo Dagomari

Documento del Consiglio di Classe  
della classe 5°A SSS  
a.s. 2021-2022 Corso serale

## **INDICE**

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	pagina 3
2. Breve profilo storico dell'Istituto	pagina 4
3. Profilo dell'indirizzo	pagina 5
4. Quadro orario dell'indirizzo	pagina 7
5. Componenti del Consiglio di classe	pagina 8
6. Criteri e parametri di valutazione	pagina 9
7. Criteri di attribuzione del credito	pagina 12
8. Presentazione della classe	pagina 14
a) Storia del triennio in numeri	
b) Situazione iniziale della classe	
c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze	
9. Educazione civica	pagina 16
10. Relazione finale sulla classe	pagina 23
11. Griglia di valutazione della prova orale	pagina 24
12. Allegati: programmi	pagina 25
13. Foglio firme	

## **1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO**

### **Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio**

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

## **2. BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO "PAOLO DAGOMARI"**

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

### **3. PROFILO DELL'INDIRIZZO**

#### *CORSO SERALE - ISTRUZIONE PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI*

Ai corsi mattutini del Tecnico e del Professionale si aggiunge ed è operativo presso l'ITEPS P. DAGOMARI un corso serale di Istruzione per adulti, attuato dall'a.s. 2014/2015 e disciplinato dal DPR 263/2012, dalla CM 36/2014 e dalle Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012).

Con la riforma dell'istruzione per adulti è possibile accedere al corso serale dopo il compimento del sedicesimo anno di età. L'accesso è consentito a coloro che sono già in possesso di un titolo di studio di licenza media. Sono presenti due indirizzi:

- Tecnico economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing;
- Professionale, Settore servizi – Indirizzo Servizi Sociosanitari;

finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale.

Tali indirizzi sono attivi a partire dal terzo anno. Per essere ammessi alla classe terza bisogna essere in possesso del titolo di ammissione a tale classe. Per coloro che ne sono sprovvisti e che sono in possesso del titolo di licenza media, è attivo un MONOENNIO ARTICOLATO.

La divisione dell'orario non è in annualità, ma in periodi didattici:

- Primo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Tale periodo si riferisce a conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi SocioSanitari). Il primo periodo didattico ha una formulazione in un Monoennio articolato per il serale (strutturato in modo da poter frequentare, a scelta dello studente, o l'indirizzo economico o l'indirizzo sociale; in pratica la classe rimane unita per l'insegnamento delle discipline comuni mentre si divide in due sottoclassi per l'insegnamento delle discipline di indirizzo, cosicché al termine del percorso gli studenti potranno accedere al corso economico o al corso sociale in base al percorso fatto);
- Secondo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari). Il secondo periodo didattico è scandito in due annualità.
- Terzo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale. Il terzo periodo didattico si svolge in un anno. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai rispettivi ordinamenti. Si conclude con un esame di Stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale, previo superamento delle prove previste.

La classe 5°A SSS è quindi la classe conclusiva del corso (quinto anno – terzo periodo didattico) in base al Nuovo Ordinamento del Settore Servizi, Indirizzo Servizi Sociosanitari. Il quinto anno del corso (terzo periodo didattico) è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali settore servizi indirizzo servizi sociosanitari.

Il Nuovo Ordinamento in relazione ai corsi serali, a fronte della particolarità della sua utenza, tende a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti adulti, offrendo un percorso flessibile e un'autonomia organizzativo-didattica con utilizzo delle nuove tecnologie. Dall'a.s. 2018-2019 tutte le ore del serale sono di 55', con entrata alle ore 18:55 e uscita alle ore 23:30. I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali, con riferimento alle attività ed insegnamenti generali e alle singole aree di indirizzo.

I carichi orari degli studenti possono essere ulteriormente ridotti attraverso:

- il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente nel sistema di istruzione e formazione (apprendimenti formali);
- il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, familiare e sociale (apprendimenti non formali e informali);
- la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20% del corrispondente monte ore complessivo.

Il percorso di istruzione di secondo livello è progettato per Unità di Apprendimento (UDA) intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai relativi Periodi Didattici. Le UDA rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità con il Patto Formativo Individuale.

Altro punto cardine del corso, così come delineato dal Nuovo Ordinamento, è il riconoscimento dei crediti dello studente per la personalizzazione del percorso e funzionale alla stipula del "patto formativo individuale".

Il Patto Formativo Individuale è uno strumento finalizzato ad esplicitare azioni e comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare in classe, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal processo educativo condiviso, creando un clima comunicativo efficace ed efficiente, chiarendo ruoli, compiti, funzioni di tutti i soggetti coinvolti, evidenziando i crediti riconosciuti attraverso la certificazione delle competenze. La progettazione del percorso che ne consegue garantisce la personalizzazione delle attività, sia per il recupero di abilità e competenze, sia per calibrare l'offerta formativa sui bisogni dei singoli studenti adulti.

Al termine del percorso di Istruzione Professionale dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare gli interventi necessari ed utili a soddisfare le esigenze di natura socio-sanitaria sia di persone che di comunità al fine di promuovere e realizzare la salute ed il benessere dei destinatari del proprio intervento.

## 4. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

### ORARIO SETTIMANALE

### CORSO SERALE ISTITUTO PROFESSIONALE

(Indirizzo Servizi Socio-sanitari)

#### ORARIO SETTIMANALE - CORSO SERALE ISTITUTO PROFESSIONALE (indirizzo *Servizi Socio-Sanitari*)

Discipline	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	2	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	1	/	/	/
Educazione Musicale*	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione socio sanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	/	/	2	2
Religione Cattolica	/	1	/	1
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

\*Metodologie Operative in compresenza per un'ora.

## 5. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
BELLUCCI SUSANNA	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
NOTARANGELO DONATELLA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
COTUGNO MICHELA	MATEMATICA
DEROSA DANIELE	SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
GALLAZZI FABIO	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ALESSANDRO PROVENZANO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
MARGHERI ANNALISA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
ENRICO MUNGAI	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA CLAUDIA DEL PACE

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA DONATELLA NOTARANGELO

### LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE O CONSIGLIATI a.s. 2021-2022

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZ.	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	9788820388522	ANNI ORAZIO ZANI SARA	CORSO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	3	HOEPLI	22,90	B	No	Si	15	No	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA FRANCESE	9788808616371	RAZZOLI MARIACRISTINA MESSORI MARIA	PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA 2ED (LDM) VOLUME PER IL QUINTO ANNO	2	CLITT	20,00	B	No	No	15	No	
FRANCESE	9788808167927	REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE	ENFANTS, ADOS, ADULTES - VOLUME UNICO (LD) DEVENIR PROFESSIONNELS DU SECTEUR		CLITT	25,20	B	No	No	15	No	F
FRANCESE	9788841641569	DOVERI SIMONETTA JEANNINE REGINE GUILMAULT SARAH	PROMENADES + MAGAZINE + CDMP3		EUROPASS	19,80	B	No	Si	15	No	
INGLESE	9788808721068	REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE	GROWING INTO OLD AGE - VOLUME U (LDM) SKILLS AND COMPETENCIES FOR SOCIAL SERVICES CAREERS		CLITT	28,50	B	No	No	15	No	
ITALIANO LETTERATURA	9788839529176	GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI	OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 (LE) DALL'ETA' POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI	3	PARAVIA	37,10	B	No	Si	15	No	
MATEMATICA	9788849421095	SASSO LEONARDO	MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	2	PETRINI	16,20	B	No	No	15	No	
PSICOLOGIA	9788839527332	ELISABETTA CLEMENTE ROSSELLA DANIELI ANNUSKA COMO	COMPRESIONE E L'ESPERIENZA - CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE AD APPLICATA PE CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI	2	PARAVIA	23,90	B	No	Si	15	No	
STORIA	9788839533869	DE LUNA MERIGGI	SEGNO DELLA STORIA 3 (IL)	3	PARAVIA	36,70	A	No	Si	15	No	
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	9788823354098	ASTOLFI EUGENIO FERRIELLO FABIO	AMMINISTRARE IL SOCIALE - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG VOL. + HUB YOUNG + HUB KIT		TRAMONTANA	28,20	B	No	No	15	No	



## 6. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sottoelencati.

- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe;
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari;
- Partecipazione, livello di coinvolgimento e interesse;
- Impegno e risposta alle consegne;
- Disponibilità;
- Competenze e abilità e, se opportuno, conoscenze;

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
<b>1-3</b>  Profitto quasi nullo	a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
<b>4</b>  Profitto gravemente insufficiente	a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
<b>5</b>  Profitto insufficiente	a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente a) Ha competenze disciplinari limitate

<p><b>6</b></p> <p>Profitto sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio regolare</li> <li>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</li> <li>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</li> <li>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</li> <li>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</li> </ul>
<p><b>7</b></p> <p>Profitto discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno accurato nello studio individuale</li> <li>b) Partecipazione attenta all'attività didattica</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</li> <li>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</li> <li>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti</li> <li>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</li> <li>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate</li> </ul>
<p><b>8</b></p> <p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</li> <li>h) Ha buone competenze disciplinari</li> </ul>
<p><b>9</b></p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</li> <li>e) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>10</b></p> <p style="text-align: center;">Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li><li>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li><li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li><li>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</li><li>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</li><li>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</li><li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</li><li>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</li></ul>
--	---

## 7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella sotto indicata prevista dal D.lgs. n.62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I relativi crediti saranno convertiti in sede di ammissione all'Esame di Stato secondo quanto previsto dalla tabella 1 dell'allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022 qui di seguito riportata.

Tabella 1

### Conversione del credito scolastico complessivo

<u>Punteggio</u> in base 40	<u>Punteggio</u> in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36

30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per completezza si riportano anche le tabelle 2 e 3 dell'allegato C da utilizzare per la conversione del punteggio delle prove scritte in sede d'Esame di Stato

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

<u>Punteggio in base 20</u>	<u>Punteggio in base 15</u>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio  
seconda prova scritta

<u>Punteggio in base 20</u>	<u>Punteggio in base 10</u>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## 8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### A) STORIA DEL TRIENNIO IN NUMERI

	N° promossi alla classe	Ripetenti o inseriti da altra scuola	Respinti	Totale	N° Ritirati durante l'anno
Classe terza	4	2	2	6	0
Classe quarta	4	3	2	7	0
Classe quinta	6	4	-	10	0

### B) SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

DISCIPLINA		Debito	PROMOZIONE ALLA QUINTA			
			Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano		-	0	2	3	1
Storia		-	0	3	2	1
Lingua straniera	Inglese	-	4	1	0	1
Seconda lingua straniera	Francese	-	1	3	1	1
Matematica		-	3	2	0	1
Igiene e cultura medico-sanitaria		-	0	2	2	2
Psicologia generale ed applicata		-	0	1	2	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria		-	1	3	1	1
Tecnica amministrativa ed economia sociale		-	2	2	1	1

## **C ) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI, ABILITÀ E COMPETENZE**

### **Obiettivi comportamentali**

- Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
- Interagire e socializzare con i compagni di classe;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo;
- Saper lavorare in gruppo.

### **Abilità**

- Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
- Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
- Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
- Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

### **Competenze**

- Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;
- Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
- Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
- Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi;
- Saper co-progettare, organizzare ed attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, in relazione al proprio profilo professionale
- Saper promuovere benessere bio-psico-sociale e attività finalizzate alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione dell'assistenza e della salute in ogni ambito e dimensione
- Saper realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni degli utenti in ogni fase della vita
- Saper accompagnare e coadiuvare nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

## 9. EDUCAZIONE CIVICA

### *Il curriculum verticale di Educazione civica dell'ITEPS «P. Dagomari»*

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'*Educazione civica*.

In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle *Linee guida* (1. *Costituzione*, 2. *Sviluppo sostenibile*, 3. *Cittadinanza digitale*) e alle loro possibili declinazioni, sono state individuate alcune (*macro-*)tematiche per ogni anno di corso; per le classi quinte di ciascun indirizzo si tratta delle seguenti:

Nucleo concettuale	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>1.</b>  <b>Costituzione</b>  <i>Conoscenza e riflessione su significati</i>                      -----  <i>Società aperte e società chiuse. Democrazie e Totalitarismi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- (Ri-)conoscere i principi dell'organizzazione di uno Stato democratico;</li> <li>- (Ri-)conoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo;</li> <li>- Distinguere le caratteristiche delle democrazie e dei totalitarismi;</li> <li>- Cogliere significato e spessore della società di massa;</li> <li>- Individuare il rapporto individuo-società;</li> <li>- Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile;</li> <li>- Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista.</li> </ul>
<p><b>1 bis.</b>  <b>Costituzione</b>  <i>Per una pratica quotidiana del dettato costituzionale</i>                      -----  <i>Nuovo Umanesimo, diritti umani e istituzioni europee.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»;</li> <li>- Conoscere il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti umani;</li> <li>- Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani;</li> <li>- Conoscere la prospettiva attuale sui diritti dell'uomo</li> <li>- Acquisire la consapevolezza storica, relativamente alla memoria delle violazioni dei diritti dell'uomo e dei popoli;</li> <li>- Cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi</li> <li>- Collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale</li> <li>- Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale per risolvere i problemi globali</li> </ul>
<p><b>2.</b>  <b>Sviluppo sostenibile</b>  <i>Per un'economia sostenibile</i>  <i>La responsabilità sociale d'impresa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il sistema di interessi che gravitano intorno all'impresa anche alla luce dei riferimenti costituzionali sulla libertà di iniziativa economica privata;</li> <li>- Conoscere i principi ispiratori della responsabilità sociale d'impresa;</li> <li>- Saper riconoscere, nei comportamenti aziendali, l'applicazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa.</li> </ul>
<p><b>Cittadinanza digitale</b>  <u><i>Educazione digitale</i></u>  <i>Per un uso critico dell'informazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie di contenuti reperibili in rete;</li> <li>- Conoscere le principali regole di controllo delle fonti;</li> <li>- Sapersi informare online,</li> <li>- (Ri-)conoscere le fonti affidabili;</li> <li>- Individuare le fake news, analizzando struttura e contenuti;</li> <li>- Usare strategie di ricerca avanzata per trovare informazioni attendibili in rete.</li> </ul>



Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curricolo di *Educazione civica* ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali *ad hoc*.

La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (cfr. Allegato C al D.M. n. 35/2020)*. La griglia di valutazione utilizzata è la seguente:

### **RUBRICA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (2020–2023)**

#### **Gli elementi della valutazione**

Per l'insegnamento di Educazione civica, la valutazione di profitto terrà conto di conoscenze, e abilità conseguite, nonché di atteggiamenti assunti e/o maturati; elementi – tutti – che l'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 ritiene necessari e imprescindibili per la valutazione di qualunque competenza. Nelle pagine che seguono, vengono pertanto proposte tre griglie, una per ciascuno degli aspetti valutabili, applicabili a qualsiasi competenza si voglia accertare.

#### **a) CONOSCENZE**

##### Criteri:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, ecc.);
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività didattiche;
- Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale;
- Conoscere le tematiche dello sviluppo sostenibile e le declinazioni del concetto di sostenibilità proposte durante le attività didattiche;
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

#### **b) ABILITÀ**

##### Criteri:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;
- Collegare le conoscenze alle esperienze vissute;
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, ecc. appresi nelle discipline;
- Riconoscere, a partire dalla propria esperienza, attraverso l'attualità, fino ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone e saperli collegare alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

**c) ATTEGGIAMENTI**

Criteri:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del bene comune, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui;
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui viene applicata.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>a) CONOSCENZE</b>		
LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI
<i>In fase di acquisizione</i>	<b>INSUFFICIENTE 4</b>	- Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
	<b>MEDIOCRE 5</b>	- Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
<i>Di base</i>	<b>SUFFICIENTE 6</b>	- Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
<i>Intermedio</i>	<b>DISCRETO 7</b>	- Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
	<b>BUONO 8</b>	- Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
<i>Avanzato</i>	<b>DISTINTO 9</b>	- Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	<b>OTTIMO 10</b>	- Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA 2020–2023 <b>b) ABILITÀ</b>		
LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI
<i>In fase di acquisizione</i>	<b>INSUFFICIENTE 4</b>	- L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.
	<b>MEDIOCRE 5</b>	- L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
<i>Di base</i>	<b>SUFFICIENTE 6</b>	- L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
<i>Intermedio</i>	<b>DISCRETO 7</b>	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	<b>BUONO 8</b>	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
<i>Avanzato</i>	<b>DISTINTO 9</b>	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	<b>OTTIMO 10</b>	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA 2020-2023		
<b>ATTEGGIAMENTI</b>		
LIVELLI	INDICATORI	DESCRIPTORI
<i>In fase di acquisizione</i>	<b>INSUFFICIENTE 4</b>	- L'alunno <i>adotta</i> comportamenti non coerenti con l'educazione civica; ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.
	<b>MEDIOCRE 5</b>	- L'alunno <i>non sempre adotta</i> comportamenti coerenti con l'educazione civica; acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione degli adulti.
<i>Di base</i>	<b>SUFFICIENTE 6</b>	- <i>Generalmente, se sollecitato, l'alunno adotta</i> comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza a capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.
<i>Intermedio</i>	<b>DISCRETO 7</b>	- <i>Generalmente l'alunno adotta</i> comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	<b>BUONO 8</b>	- L'alunno <i>adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola,</i> comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e onora in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.
<i>Avanzato</i>	<b>DISTINTO 9</b>	- L'alunno <i>adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola,</i> comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne una piena consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	<b>OTTIMO 10</b>	- L'alunno <i>adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola,</i> comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne una piena consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, nonché proposte di miglioramento. Assume responsabilità nel lavoro e verso la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

I traguardi di competenza alla fine del ciclo di istruzione sono definiti delle Linee guida nell'Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA ADOTTATI

Nucleo concettuale	Discipline	Breve descrizione delle attività
<p style="text-align: center;"><b>1.</b> <b>Costituzione</b> <i>Conoscenza e riflessione su significati</i> ----- <i>Società aperte e società chiuse. Democrazie e Totalitarismi</i></p>	Italiano	Punti trattati in italiano: a) Quando lo Stato è assassino: i democidi del '900. b) Quando lo Stato mente: propaganda e totalitarismo.
	Psicologia generale e applicata	I principi universali di educazione civica- di Jean Piaget e Jaques Muhlethaler
<p style="text-align: center;"><b>1 bis.</b> <b>Costituzione</b> <i>Per una pratica quotidiana del dettato Costituzionale</i> ----- <i>Nuovo Umanesimo, diritti umani e istituzioni europee</i></p>	Igiene e cultura medico sanitaria	Attività strutturata sul tema della discriminazione razziale attraverso le conoscenze apportate dagli studi genetici, paleo-antropologici, linguistici e archeologici. Approfondimento centrato sugli Articoli 3 e 9 della Costituzione.
	Diritto e legislazione sociosanitaria	Attività sul tema dei referendum abrogativi proposti e della parziale bocciatura di alcuni di questi da parte della Consulta con la sentenza dello scorso 15/02/2022 in relazione alle tematiche dell'abrogazione dell'art. 579 c.p. e dell'auspicato intervento legislativo in tema di eutanasia.
<p style="text-align: center;"><b>2.</b> <b>Sviluppo sostenibile</b> <i>Per un'economia sostenibile</i> <i>La responsabilità sociale d'impresa</i></p>	Inglese	"Corporate Social Responsibility"
<p style="text-align: center;"><b>3.</b> <b>Cittadinanza digitale</b> <i>Educazione digitale</i> <i>Per un uso critico dell'informazione</i></p>	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	La Cittadinanza Digitale: abbiamo discusso della capacità del cittadino di partecipare alla vita pubblica utilizzando consapevolmente gli strumenti digitali, sapendosi informare anche online riconoscendo le fonti affidabili e individuando le fake news.
	Lingua Francese	Nell'ambito del nucleo concettuale della cittadinanza digitale (educazione digitale), è stato affrontato, tramite materiale condiviso su Classroom con gli alunni, il concetto di fake news (Les fake news et les sources).
	Matematica	Nell'ambito del nucleo della cittadinanza digitale è stata svolta un'attività di visione di un documentario sulla nascita del web con relativa discussione.

## **10.RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE**

La 5°A SSS, corso serale, era composta inizialmente da 10 studenti (8 femmine e 2 maschi).

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha subito le seguenti variazioni:

- una studentessa ha smesso di frequentare a inizio anno ed un'altra a metà del primo quadrimestre
- una studentessa ha smesso di frequentare a inizio secondo quadrimestre

Dei 7 studenti regolarmente frequentanti, nel primo quadrimestre 4 hanno conseguito risultati positivi in tutte le discipline. Quattro di loro sono inquadrati come studenti-lavoratori con regolare contratto stipulato per periodi di tempo diversi.

La continuità didattica è stata sviluppata per almeno due anni nell'arco del triennio da parte dei docenti di Igiene, Psicologia, Matematica, Inglese, Francese e Italiano.

Nel corso dell'anno scolastico la classe 5°A SSS si è confermata complessivamente una classe motivata ed interessata. Si riconoscono nella classe elementi che hanno dimostrato una partecipazione costante ed atteggiamenti responsabili, anche sul piano della serietà ed affidabilità. Il rendimento di questa parte di classe è stato buono e focalizzato sempre al miglioramento. I livelli di conoscenze e competenze risultano complessivamente omogenei in tutte le discipline specialmente sul piano dell'acquisizione, con differenze individuali sul piano dell'elaborazione e della produzione. Sul piano del rendimento alcuni non sono stati in grado di tenere il passo del gruppo predominante, sia per un limitato impegno che per oggettive difficoltà nell'apprendimento. Negli ultimi mesi abbiamo assistito nella maggior parte dei casi ad una crescita dell'impegno per il raggiungimento del traguardo. Questa tensione si è dimostrata fruttuosa nei risultati ed ha incrementato la motivazione per la conclusione del ciclo scolastico. Nel corso degli anni sono migliorate l'acquisizione del lessico, le capacità argomentative, la chiarezza e la correttezza espositiva.

Le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato hanno contribuito ad allenare gli studenti alla concentrazione, alla capacità di ideazione ed al pensiero ipotetico deduttivo necessario ad un arricchimento degli elaborati. Nella minor parte dei casi restano alcune difficoltà nella comprensione del testo, nella produzione scritta e verbale, nella fluency narrativa e nell'area delle operazioni della logica e del calcolo.

La classe è stata sempre collaborativa nel creare un clima sereno e costruttivo durante le ore scolastiche. Tutti gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo con gli insegnanti e collaborativi tra loro.

L'Istituto ha garantito la Didattica digitale integrata agli studenti secondo la normativa vigente relativa all'emergenza sanitaria. La classe è rimasta in DID una sola settimana nel mese di gennaio.

## 11.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d' indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## **12.ALLEGATI: Programmi**

### **PROGRAMMA DI ITALIANO**

Programma svolto fino al 15 Maggio:

Le parole chiave della cultura del '900: realismo/verismo, decadentismo, relativismo, nihilismo.

Federico de Roberto

- I Viceré (passi antologici scelti, reperibili su Google Classroom)

Charles Baudelaire

- I fiori del male (Spleen LXXV, Invito al viaggio)

Arthur Rimbaud

- Vocali

Giosuè Carducci

Rimembranze di scuola

Davanti a san Guido

Giovanni Pascoli

- La mia sera
- Gelsomino notturno
- Lavandare
- Novembre

Giuseppe Berto

- Il male oscuro (passi antologici scelti, reperibili su Google Classroom)

Italo Svevo

- La coscienza di Zeno (passi antologici scelti, reperibili su Google Classroom)

Guido Gozzano

- Totò Merumeni
- Epistole entomologiche (Della testa di morto – Acherontia Atropos)

Gabriele D'Annunzio

- Il piacere (passi antologici scelti, reperibili su Google Classroom)
- Pioggia nel pineto
- Qui giacciono i miei cani

Giuseppe Ungaretti

- Il porto sepolto
- In memoria
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Poesie di guerra
- Mattina
- La madre

Eugenio Montale

- Ossi di seppia
- Primavera Hitleriana
- Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Programma successivo al 15 Maggio:

Pirandello, vita e opere, passi scelti da opere teatrali e di prosa

**PROGRAMMA DI STORIA**

Programma svolto fino al 15 Maggio:

LA SOCIETA' DI MASSA partiti di massa, sindacati, mass media, costume - LA PRIMA GUERRA MONDIALE • Le origini del conflitto • L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento • Guerra di logoramento e guerra totale • Intervento americano e sconfitta tedesca - L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA • Il problema dell'intervento • L'Italia in guerra • La guerra dei generali • Da Caporetto a Vittorio Veneto - IL COMUNISMO IN RUSSIA • La rivoluzione di Febbraio • La rivoluzione d'Ottobre • Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica • Stalin al potere - IL FASCISMO IN ITALIA • L' Italia dopo la prima guerra mondiale • Il movimento fascista • Lo Stato totalitario • Lo Stato corporativo - IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA • La Repubblica di Weimar • Adolf Hitler e Mein Kampf • La conquista del potere • Il regime nazista - LA SECONDA GUERRA MONDIALE • I successi tedeschi in Polonia e Francia • L'invasione dell' URSS • La guerra globale • La sconfitta della Germania e del Giappone - L' ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE • Dalla non belligeranza alla guerra parallela • Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo • L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione LA GUERRA FREDDA • La nascita dei blocchi • Gli anni di Kruscev e Kennedy • Economia e società negli anni Sessanta e Settanta • Il crollo del comunismo •

Programma successivo al 15 Maggio:

L' ITALIA REPUBBLICANA • La nascita della repubblica • Gli anni Cinquanta e Sessanta - MEDIO ORIENTE E MONDO ISLAMICO • Guerre mondiali, sionismo e risveglio musulmano • Nasser e il nazionalismo arabo • Israele, Egitto e OLP • La repubblica islamica in Iran

**PROGETTAZIONE PER UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)**  
**PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**  
**CLASSE 5°A SSS - a. s. 2021/2022**

Docente: Prof.ssa Notarangelo Donatella

**Materia: Igiene e Cultura Medico Sanitaria**

**TERZO PERIODO**

**UDA N. 1**

**Educazione alla salute e strategie di prevenzione**

Periodo Settembre-Ottobre 2021

	Ore in presenza: 20	Ore in DDI	Totale ore: 20
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura della Salute;</li> <li>• Definizione di salute;</li> <li>• Il concetto di Malattia;</li> <li>• La Prevenzione;</li> <li>• Risultati e successi della Prevenzione;</li> <li>• Aree di intervento per L'educazione alla salute;</li> <li>• Educazione alla salute: non solo informazione;</li> <li>• Il piano d'intervento sociosanitario;</li> </ul>		
ABILITA'	Conoscere e definire il concetto di salute e malattia. Conoscere le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere fisico e psichico. Utilizzare le conoscenze acquisite per definire i metodi di prevenzione. Definire un piano d'intervento. Conoscere e saper definire i punti di un piano d'intervento. Ideare e sviluppare in modo autonomo un piano d'intervento. Saper riconoscere e stabilire relazioni, saper applicare le conoscenze a situazioni reali ed essere in grado di porsi in modo critico verso le questioni a carattere medico-scientifico-tecnologico.		
COMPETENZE	Saper definire il significato di salute e malattia. Saper indicare le norme di prevenzione. Saper riconoscere le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere fisico e psichico.		
PREREQUISITI	Studi pregressi di Igiene e Cultura medico-sanitaria.		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica scritta in modalità mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		

**UDA N. 2**  
**I Bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità**  
 Periodo Novembre 2021

	Ore in presenza: 12	Ore in DDI	Totale ore: 12
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I bisogni sociosanitari;</li> <li>• Il significato di bisogno;</li> <li>• Le 5 strategie dell'assistenza;</li> <li>• Identificazione e analisi dei bisogni;</li> <li>• La selezione della priorità dei bisogni;</li> <li>• Metodi per la diagnosi dei bisogni;</li> <li>• Il sistema integrato degli interventi in ambito socioassistenziale;</li> <li>• L'intervento socioassistenziale su minori e persone anziane;</li> <li>• Funzioni ed Aree di intervento dei comuni per i minori, anziani e disabili;</li> <li>• I bisogni della popolazione anziana e dei disabili;</li> <li>• I bisogni dell'anziano;</li> <li>• La figura del caregiver professionale dell'anziano;</li> <li>• I bisogni della persona con disabilità;</li> <li>• Campi di intervento per la persona con disabilità;</li> <li>• Servizio di assistenza domiciliare;</li> <li>• Servizio di assistenza domiciliare integrata ADI;</li> </ul>		
<b>ABILITA'</b>	Definire il concetto di bisogno ed elencarne le possibili classificazioni. Distinguere la varia natura dei bisogni e le differenti modalità di soddisfazione. Elencare e descrivere i principali bisogni sociosanitari. Individuare i modi per l'accertamento dei bisogni sociosanitari. Definire le tecniche di rilevazione dei bisogni. Indicare le fonti d'informazione sociosanitaria. Definire gli elementi essenziali di un piano di intervento per persone anziane e minori con disabilità.		
<b>COMPETENZE</b>	Conoscere il significato di bisogno. Dare un valore al significato di bisogno in ambito sociosanitario. Individuare ed analizzare i bisogni sociosanitari. Saper riconoscere le modalità di analisi dei bisogni sociosanitari. Saper applicare le metodologie di rilevazione dei bisogni sociosanitari. Saper tracciare procedure di intervento per anziani e disabili. Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le conoscenze acquisite. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali.		
<b>PREREQUISITI</b>	UdA 1		
<b>ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI</b>	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta in modalità mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		

**UDA N. 3**  
**Qualifiche e competenze degli operatori sociosanitari**  
 Periodo Dicembre 2021

	Ore in presenza:10	Ore in DDI	Totale ore: 10
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione e riordino delle professioni sociosanitarie;</li> <li>• Ruoli e mansioni delle professioni addette ai servizi sociali assistenziali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'assistente sociale;</li> <li>○ L'assistente domiciliare;</li> <li>○ L'animatore socioeducativo;</li> <li>○ L'educatore professionale;</li> <li>○ Il mediatore interculturale;</li> </ul> </li> <li>• Ruoli e mansioni delle professioni addette ai servizi sanitari assistenziali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'infermiere professionale;</li> <li>○ L'assistente sanitario;</li> <li>○ Il logopedista;</li> <li>○ Il fisioterapista;</li> <li>○ Il terapeuta occupazionale;</li> <li>○ Il tecnico della riabilitazione psichiatrica;</li> </ul> </li> <li>• Etica professionale degli addetti ai servizi sociosanitari;</li> </ul>		
ABILITA'	Descrivere il ruolo e le funzioni delle figure professionali addette ai servizi sociosanitari assistenziali. Riconoscere competenze e mansioni. Illustrare il percorso formativo e l'etica degli addetti ai servizi sociosanitari assistenziali.		
COMPETENZE	Saper individuare le competenze di base degli addetti ai servizi sociosanitari assistenziali. Saper stabilire relazioni tra le varie mansioni degli addetti ai servizi sociosanitari assistenziali. Saper descrivere le attitudini ed i comportamenti dei diversi operatori sanitari e sociali.		
PREREQUISITI	UdA 1 e 2		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica scritta in modalità mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		

**UDA N. 4**  
**Metodi di lavoro nell'educazione alla salute**  
 Periodo Gennaio 2022

	Ore in presenza: 10	Ore in DDI: 3	Totale ore: 10
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I piani sanitari nazionali;</li> <li>• Formazione dell'educatore sanitario;</li> <li>• L'educazione alla salute nella scuola;</li> <li>• Tecniche di intervento nelle scuole;</li> <li>• Il progetto nell'educazione alla salute;</li> </ul>		
ABILITA'	Conoscere e definire il ruolo dell'operatore sanitario nell'ambito dell'educazione alla salute.		
COMPETENZE	Saper riconoscere e stabilire relazioni tra conoscenze acquisite. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali. Essere in grado di porsi in modo critico dinnanzi agli aspetti medici, scientifici e tecnologici dei problemi in ambito di educazione alla salute.		
PREREQUISITI	UdA 1, 2 e 3		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica scritta in modalit� mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		

**UDA N. 5**  
**Metodi di lavoro per l'operatore sociosanitario**  
 Periodo Febbraio 2022

	Ore in presenza: 12	Ore in DDI:	Totale ore: 12
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione operatore/paziente;</li> <li>• L'ascolto paziente/operatore;</li> <li>• Il colloquio con il paziente e l'analisi del bisogno;</li> <li>• Funzione della visita domiciliare;</li> <li>• Il processo di aiuto integrato;</li> <li>• La relazione operatore/utente;</li> </ul>		
ABILITA'	Riconoscere le caratteristiche della comunicazione verbale e non verbale. Indicare le funzioni del colloquio operatore/assistito. Descrivere il ruolo dell'operatore sociosanitario nella gestione dei conflitti. Individuare le caratteristiche del rapporto operatore/utente.		
COMPETENZE	Saper distinguere gli elementi base della comunicazione. Saper riconoscere tra contesto situazione e contesto linguistico. Saper descrivere le caratteristiche del colloquio operatore/assistito. Saper riconoscere all'operatore sociosanitario il ruolo di gestione dei conflitti. Saper riconoscere gli elementi chiave nella relazione di aiuto.		
PREREQUISITI	UdA 1, 2, 3 e 4		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica scritta in modalit� mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		

**UDA N. 6**

**Procedure di intervento sulle persone disabili e sull'anziano fragile**

Periodo Aprile-Maggio 2022

	Ore in presenza: 15	Ore in DDI	Totale ore: 15
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento sulla persona disabile:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il concetto di disabilità: il cambio culturale apportato dall'ICF;</li> <li>○ I dati ISTAT sulla disabilità in Italia;</li> <li>○ La disabilità intellettiva: classificazione, cause e diagnosi;</li> <li>○ La paralisi cerebro infantile: classificazione, cause, diagnosi e terapie;</li> <li>○ Le distrofie muscolari: classificazione, cause, diagnosi e terapie;</li> <li>○ Le epilessie: classificazione, cause, diagnosi e terapie;</li> <li>○ Le psicosi: classificazione, cause, diagnosi e terapie;</li> </ul> </li> <li>• Assistenza alla persona disabile:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Certificazione attestante l'handicap e Legge 104/92;</li> <li>○ Presa in carico dei minori affetti da disabilità: il servizio di NPI ASL;</li> <li>○ Inserimento nella scuola del soggetto disabile: Diagnosi funzionale, Profilo dinamico di funzionamento e PEI;</li> <li>○ Centri di Formazione Professionale CFP;</li> <li>○ Collocamento obbligatorio del soggetto disabile;</li> <li>○ Servizi socioassistenziali;</li> <li>○ Riabilitazione e rieducazione funzionale;</li> </ul> </li> <li>• Intervento sull'anziano fragile:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'invecchiamento: aspetti biologici e cause;</li> <li>○ Cause di morte più frequenti negli italiani;</li> <li>○ Disfunzioni respiratorie: Polmoniti, BPCO, Neoplasia polmonare;</li> <li>○ Disfunzioni cardiocircolatorie: Arteriosclerosi e aterosclerosi, Infarto miocardico, Scompenso cardiaco, Aritmie, Ipertensione;</li> <li>○ Disfunzioni SN: Stroke, Alzheimer, Parkinson, Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA);</li> <li>○ Disfunzioni metaboliche: Il diabete;</li> </ul> </li> <li>• Assistenza all'anziano fragile:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Unità valutativa multidimensionale distrettuale UVMD;</li> <li>○ L'assistenza specialistica e la rete dei servizi;</li> <li>○ Alleanza medico-malato-famiglia;</li> <li>○ Assistenza e cure nelle patologie respiratorie;</li> <li>○ Assistenza e cure nelle patologie cardiocircolatorie;</li> <li>○ Assistenza e cure nei soggetti affetti da demenza;</li> <li>○ Assistenza e cura del diabetico;</li> </ul> </li> </ul>		
ABILITA'	Conoscere le procedure generali di un piano d'intervento. Definire un piano d'intervento per persone anziane affette da demenza e minori con disabilità.		
COMPETENZE	Saper tracciare procedure di recupero nei confronti di persone affette da demenza senile, minori affetti da PCI e minori affetti da disabilità. Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le conoscenze acquisite. Saper applicare le conoscenze a situazioni reali.		
PREREQUISITI	UdA 1, 2, 3, 4, 5, 7		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica scritta in modalità mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		

**UDA N. 7**  
**L'organizzazione sanitaria nazionale**  
 Periodo Marzo 2022

	Ore in presenza: 12	Ore in DDI	Totale ore: 12
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'assistenza sanitaria in Italia: Il SSN;</li> <li>• L'assistenza sanitaria e servizi di prevenzione: USL e ASL;</li> <li>• Piano sanitario nazionale: i LEA.</li> <li>• Compiti delle regioni e Piano sanitario regionale. Compiti dei comuni;</li> <li>• Il sistema integrato di interventi e servizi sociali;</li> <li>• Le prestazioni sociosanitarie;</li> <li>• L'Assistenza distrettuale ASL;</li> <li>• La carta dei servizi ASL;</li> <li>• Attività sociosanitarie integrate:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Consultori famigliari;</li> <li>○ Rete servizi anziani e disabili;</li> <li>○ Prevenzione e cura delle dipendenze;</li> </ul> </li> </ul>		
ABILITA'	Indicare le competenze del SSN, dello Stato, delle Regioni e Comuni in materia di servizi sociali e sanitari nazionali. Individuare i principali servizi di assistenza forniti dalle ASL. Utilizzare in modo adeguato il lessico normativo. Definire il significato di rete formale e rete informale.		
COMPETENZE	Saper analizzare le norme relative alle funzioni e prestazioni in ambito del SSN. Saper riconoscere le competenze dello Stato, delle Regioni e dei Comuni in ambito sanitario. Saper fornire indicazioni sull'accesso alle varie prestazioni del SSN. Conoscere e relazionare sul sistema di rete formale e informale. Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le conoscenze acquisite. Saper applicare le conoscenze a situazioni reali.		
PREREQUISITI	UdA 1, 2, 3, 4, 5		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica scritta in modalità mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		



**UDA N. 8**

**Procedure di intervento sulle persone tossicodipendenti**

Periodo Maggio-Giugno 2022 (Unità terminata entro il 15/05)

	Ore in presenza: 12	Ore in DDI	Totale ore: 12
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipendenza e tossicodipendenza;</li> <li>• Abuso e consumo di sostanze;</li> <li>• Classificazione e caratteristiche dell'abuso delle sostanze:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Oppiacei: eroina e morfina;</li> <li>○ Stimolanti: cocaina, anfetamine, metanfetamine;</li> <li>○ Depressivi: Sedativi, ipnotici o ansiolitici;</li> <li>○ Allucinogeni: LSD, Ecstasy;</li> <li>○ Cannabis e derivati;</li> <li>○ Nicotina. Il recupero dei fumatori;</li> <li>○ Alcol etilico. Fattore di rischio e danni. Alcol e guida. FAS;</li> </ul> </li> <li>• Assistenza e Cure nelle tossicodipendenze;</li> </ul>		
ABILITA'	Discriminare le differenze tra dipendenze e tossicodipendenze, tra consumo e abuso di sostanze stupefacenti Individuare le principali classi delle sostanze ad azione stupefacente e l'azione tossica sull'organismo. Saper descrivere l'alcol come fattore di rischio e causa di morte diretta e indiretta. Conoscere le caratteristiche del consumatore a rischio.		
COMPETENZE	Avere un quadro chiaro delle implicazioni sulla salute del soggetto che assume sostanze ad azione stupefacente e delle forme di cura e assistenza a cui possono ricorrere. Saper fornire indicazioni sull'accesso ai servizi ed al sistema di rete formale e informale. Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le conoscenze acquisite. Saper applicare le conoscenze a situazioni reali.		
PREREQUISITI	UdA 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa, didattica per problemi, Brainstorming, Ricerca-azione, Studio di caso ed elaborazione di mappe cognitive. Utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico. Visione di film-video-documentari. Visione di brevi filmati didattici.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica scritta in modalità mista: risposte brevi aperte, risposte a scelta multipla, risposte Vero o Falso, questionari a risposta chiusa, esercizi e problemi. Interrogazioni brevi con domande a risposta breve. Interrogazioni lunghe con domande a risposta lunga.		

**PROGETTAZIONE PER UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)**  
**PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**  
**CLASSE V ASSS - a. s. 2021/2022**

Docente: ANNALISAMARGHERI

**PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**QUINTO ANNO SERALE -SERVIZI SOCIALI**

Programma svolto fino al 15 Maggio:

**UDA N.1**

**TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO- SANITARIO**

COMPETENZE DA ACQUISIRE	Ore in presenza*	Ore in DDI*	Totale ore 25
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>UNITA' 1:</b>                      Le teorie della personalità                      Le teorie dei bisogni                      La psicoanalisi infantile.                      La teoria sistemico relazionale.</li> <li>- <b>UNITA' 2:</b>                      Il significato della ricerca.                      La ricerca in psicologia</li> </ul>		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni.</li> <li>- Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario.</li> <li>- Applicare in modo appropriato le normative riguardanti le professioni socioassistenziali e sanitarie.</li> <li>- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.</li> </ul>		
PREREQUISITI NECESSARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze generali base come in uscita dalla classe quarta</li> </ul>		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, esercizi interattivi, schemi, videolezioni, video.</li> </ul>		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte semi strutturate, verifiche orali.</li> </ul>		

\*A causa delle circostanze legate al Covid-19 non è possibile prevedere e quantificare le ore in presenza e in DDI.

**UDA N.2**  
**GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO**

COMPETENZE DA ACQUISIRE	Ore in presenza*	Ore in DDI*	Totale ore 25
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>UNITA' 3:</b> La figura professionale dell'operatore socio-sanitario.</li> <li>- <b>UNITA'4</b> L' intervento sui minori e sui nuclei familiari. Il maltrattamento psicologico in famiglia. Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze. Il gioco e il disegno nei bambini maltrattati. Intervento sui minori, vittime di maltrattamento. Intervento su famiglie e minori.</li> <li>- <b>UNITA' 5.</b> L'intervento sui soggetti diversamente abili.</li> <li>- <b>UNITA' 6:</b> Le modalità di intervento sul disagio psichico.</li> <li>- <b>UNITA' 7:</b> L'intervento sugli anziani.</li> <li>- <b>UNITA' 8.</b> L'intervento sui soggetti dipendenti</li> </ul>		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare azioni a sostegno e a tutela della persona diversamente abile, sugli anziani per favorire la sua integrazione nel contesto sociale e migliorare la sua qualità di vita.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà individuando i diversi approcci che hanno caratterizzato la storia della psicologia.</li> <li>- Realizzare azioni a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione. Identificare i servizi da attivare per definire, progettare e gestire un piano di intervento. Proporre modalità di intervento adeguate alle problematiche degli anziani.</li> <li>- Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per la fruizione di servizi per gli anziani presenti sul territorio.</li> <li>- Individuare le caratteristiche della famiglia multiproblematica e di nuclei familiari che si trovano in situazioni difficili.</li> <li>- Osservare e valutare comportamenti inadeguati nell'interazione con disabili e proporre modalità di intervento adeguate.</li> <li>- Individuare l'azione esercitata dai pregiudizi e le modalità per combatterli.</li> <li>- Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per la fruizione di servizi per disabili presenti sul territorio.</li> </ul>		
PREREQUISITI NECESSARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze generali base come in uscita dalla classe quarta</li> </ul>		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, esercizi interattivi, schemi, videolezioni, video.</li> </ul>		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte semi strutturate, verifiche orali.</li> </ul>		

**UDA N. 3**  
**PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO,**  
**GRUPPI DI LAVORO**

COMPETENZE DA ACQUISIRE	Ore in presenza*	Ore in DDI*	Totale ore 25
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>UNITA' 9</b></li> <li>- La psicologia dei gruppi sociali.</li> <li>- Le teorie del gruppo di Lewin, Moreno, Bion.</li> <li>- Le caratteristiche del lavoro di gruppo.</li> <li>- Le varie tipologie di gruppo.</li> <li>- La dinamica delle varie tipologie di gruppo</li> </ul>		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Facilitare la comunicazione tra persone anche di culture e contesti diversi, attraverso modalità relazionali adeguate.</li> <li>- Organizzare un gruppo di lavoro in relazione all'utenza.</li> <li>- Realizzare delle dinamiche di gruppo.</li> </ul>		
PREREQUISITI NECESSARI	- Competenze generali base come in uscita dalla classe quarta		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	- Lezione frontale, esercizi interattivi, schemi, videolezioni, video.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Verifiche scritte semi strutturate, verifiche orali.		

Programma successivo al 15 Maggio

**UDA N. 4**  
**PROBLEMI E INTERVENTI LEGATI ALL'INTEGRAZIONE**

COMPETENZE DA ACQUISIRE	Ore in presenza*	Ore in DDI*	Totale ore 24
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>UNITA' 10</b></li> <li>- La povertà, l'esclusione sociale e le politiche di intervento socio-sanitario.</li> <li>- La condizione degli allievi stranieri e disabili e le politiche dell'integrazione scolastica.</li> <li>- La condizione dei lavoratori stranieri e disabili e le politiche d'integrazione lavorativa.</li> </ul>		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Facilitare la comunicazione tra persone anche di culture e contesti diversi, attraverso modalità relazionali adeguate.</li> <li>- Proporre modalità di intervento adeguate alle problematiche relative alla povertà e all'integrazione scolastica e lavorativa degli stranieri e dei disabili.</li> </ul>		
PREREQUISITI NECESSARI	- Competenze generali base come in uscita dalla classe quarta		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	- Lezione frontale, esercizi interattivi, schemi, videolezioni, video.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Verifiche scritte semi strutturate, verifiche orali.		

**PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5A SSS**

Prof.ssa MICHELA COTUGNO      Docente di MATEMATICA

Programma svolto fino al 15 Maggio:

**UDA n. 1      RICHIAMI SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI**

- 1.1. Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte
- 1.2. Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo
- 1.3. Sistemi di disequazioni

**UDA n. 2      ANALISI MATEMATICA: DAL DOMINIO DI FUNZIONE AI LIMITI**

- 2.1. Definizione di funzione reale di variabile reale (funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali), dominio e codominio, grafico della funzione
- 2.2. Simmetrie (funzioni pari e dispari)
- 2.3. Studio del segno
- 2.4. Intersezioni con gli assi cartesiani
- 2.5. Introduzione al concetto di limite: dal grafico della funzione al valore del limite
- 2.6. Definizione rigorosa di limite finito per  $x$  che tende a un valore finito, e verifica del limite
- 2.7. Calcolo dei limiti: algebra dei limiti e forme indeterminate (infinito meno infinito, infinito su infinito, zero su zero)
- 2.8. Gli asintoti di una funzione

**UDA n. 3      ANALISI MATEMATICA: LE DERIVATE**

- 3.1. Definizione di derivata e significato geometrico
- 3.2. Calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale
- 3.3. Derivata destra e derivata sinistra, classificazione dei punti di non derivabilità dal grafico della funzione, la funzione derivata
- 3.4. Calcolo delle derivate tramite le regole di derivazione: derivate di funzioni elementari (funzione costante, funzione identità, funzione potenza), derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della funzione composta
- 3.5. Relazione tra derivata prima e monotonia di una funzione, ricerca di massimi e minimi
- 3.6. Relazione tra derivata seconda e concavità di una funzione, ricerca dei punti di flesso

Programma successivo al 15 Maggio

- 3.7. Teorema di De L'Hôpital per il calcolo dei limiti
- 3.8. Tracciamento del grafico della funzione

**PROGRAMMA CLASSE 5A SSS - a. s. 2021/2022**

**Docente: Enrico Mungai**

**Materia: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

Programma svolto fino al 15 Maggio:

**UDA N. 1 - L'economia sociale**

Il sistema economico; i modelli economici; il Welfare State; l'economia sociale; la visione europea. Il primo settore; il secondo settore; il terzo settore; le cooperative e le imprese sociali; le altre organizzazioni del terzo settore.

**UDA N. 2 - Lo Stato Sociale**

La protezione sociale; la previdenza e il sistema pensionistico; l'assistenza; la sanità; gli interventi di riforma del welfare. La previdenza; la previdenza pubblica; la previdenza integrativa e la previdenza individuale. Le assicurazioni sociali; i rapporti con INPS e INAIL; la sicurezza nei luoghi di lavoro.

**UDA N. 3 - La gestione delle risorse umane**

Il mercato del lavoro; il reclutamento e la formazione; il lavoro subordinato; il lavoro autonomo; le prestazioni occasionali; le prestazioni lavorative negli ETS. La contabilità del personale; la retribuzione; l'assegno per il nucleo familiare; le ritenute sociali e fiscali; la liquidazione della retribuzione; la prova, le ferie e il lavoro straordinario; la malattia, l'infortunio e i congedi parentali; il conguaglio di fine anno; il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro.

**UDA N. 4 - Le aziende Socio-Sanitarie**

Il Servizio Sanitario Nazionale; il piano socio-sanitario regionale; La carta dei servizi.

**Educazione Civica**

La Cittadinanza Digitale: abbiamo discusso della capacità del cittadino di partecipare alla vita pubblica utilizzando consapevolmente gli strumenti digitali, sapendosi informare anche online riconoscendo le fonti affidabili e individuando le fake news.

Programma successivo al 15 Maggio:

**UDA N. 4 - Le aziende Socio-Sanitarie**

Il trattamento dei dati personali; il Fascicolo Sanitario Elettronico. L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie; la gestione delle aziende socio-sanitarie.

**PROGRAMMA LINGUA FRANCESE**  
**A.S. 2021-2022**  
**CLASSE: 5 ASSS**  
**Prof. Daniele Derosa**

Programma svolto fino al 15 Maggio:

**U.D.A. 1: LE HANDICAP**

**Chapitre 1 : Les troubles de l'apprentissage**

Les troubles DYS (pp. 148-149)  
Dyslexie et dysorthographe (pp. 149-150)  
Dyscalculie (pag.150)  
Troubles des processus attentionnels et des fonctions exécutives (pag. 151)  
Dysphasie (pag. 151)  
Dyspraxie (pag. 152)  
Repérage et dépistage dès la petite enfance (pag. 153)  
Repérage et dépistage à l'adolescence et à l'âge adulte (pag. 154)

**Chapitre 2 : Autisme, Syndrome de Down et Épilepsies**

Autisme (pag. 159)  
Caractéristiques de l'autisme (pag. 160)  
Diagnostic et prise en charge (pag. 161)  
Le Syndrome de Down: causes, diagnostic et complications (pp.165-166)  
Complications, traitement et prévention (pp. 166-167)  
Traitement et prévention (pp. 167-168)

**Chapitre 3 : Les grands défis**

L'enfant handicapé: les attitudes face au handicap (pag. 177)  
L'intégration à la crèche (pag. 178)  
Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation (pp.178-179)

**U.D.A. 2: THÉMATIQUES DÉLICATES**

L'adolescence (pp. 120-121)  
Le harcèlement scolaire (pag. 129)  
Le cyber-harcèlement (pag. 130)

**Chapitre 1 : Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente**

L'alcoolisation (pp. 236-237)  
Les causes de l'alcoolisation (pp. 237-238)  
Les Alcooliques Anonymes (pp. 241-242)  
Les principales drogues en commerce (pp. 242, 243, 244)  
Les drogues : le mode d'action des substances psycho actives sur le cerveau (pp. 244-245)  
Le tabac chez les jeunes (pp. 246-247)  
La prévention et le tabac (pag. 249)  
La ludopathie (pag. 251)  
L'aide aux joueurs dépendants (pag. 251-252)  
Une sexualité consciente : le SIDA (pp. 252, 253, 254)  
La conduite à tenir après une prise de risque au VIH (pp. 255-256)

**Chapitre 3 : Le rôle de la famille**

Définitions des formes de familles (pp. 271-272)

### **U.D.A. 3: CHERCHER UN EMPLOI DANS LES SECTEURS SOCIO-MEDICAUX**

#### **Chapitre 1 : Choix de la carrière**

Un travail dans le secteur socio-médical (pp. 288-289)

Travailler avec les adultes et les personnes âgées (pp. 295-296)

#### **Chapitre 2 : Chercher un emploi**

Le CV en détail (pp. 304-305)

La lettre de motivation: un outil pour convaincre (pag. 308)

L'entretien d'embauche (pag. 309)

Programma successivo al 15 Maggio

### **U.D.A. 4: CIVILTÀ E CULTURA FRANCESE**

Elementi di letteratura francese dell'800 e del '900 (presentazione PowerPoint fornita dal docente)



<p><b>ISTITUTO STATALE TECNICO – PROFESSIONALE “PAOLO DAGOMARI” – PRATO anno scolastico 2021 / 2022</b></p>
---

<p><b><i>Programma didattico</i></b></p>
--

<p><i>dal Prof. Alessandro Provenzano per la materia : <b>Diritto e legislazione socio-sanitaria</b> nella classe: 5<sup>^</sup> ASSS (corso serale)</i></p>
--

Il programma di diritto e legislazione socio-sanitaria ha toccato i principali punti previsti nella programmazione generale (POF) e riportati anche nel documento del Consiglio di Classe del 15 maggio (v. profilo di indirizzo ed ambito delle conoscenze). Il testo in uso, confermato anche per il prossimo anno scolastico, è “Percorsi di Diritto e Legislazione Socio – sanitaria”, Edizioni Clitt, Autori: Maria Messori e Mariacristina Razzoli. Gli argomenti svolti in aula sono stati i seguenti:

1. Le società mutualistiche: le società cooperative e le cooperative sociali (tipo A e tipo B);
2. I principali contratti tipici con particolare riguardo al contratto di appalto;
3. I rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni non profit, con particolare riguardo alle funzioni del benessere, allo sviluppo del settore non profit ed alle varie tipologie di impresa sociale e di forme associative;
4. La deontologia delle professioni sociali e socio – sanitarie e la tutela della privacy.

\*\*\* \*\*

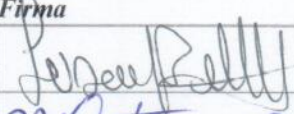
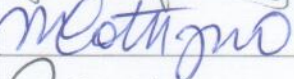
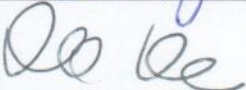
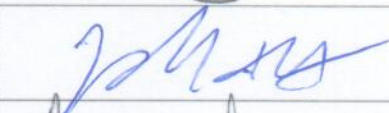
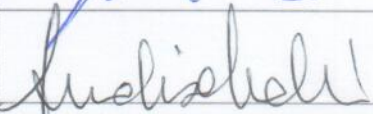
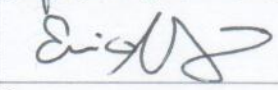
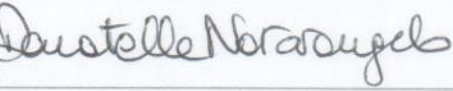
Il programma segue l’impostazione teorica e pratica dei testi in uso agli studenti sopra indicati. Le lezioni sono state prevalentemente frontali con possibilità di partecipazione degli studenti e con gli approfondimenti degli argomenti trattati anche mediante “pause didattiche” ed esercitazioni. Si è prediletto il metodo dello studio in classe e dell’approfondimento degli argomenti trattati. Le prove di verifica sono consistite prevalentemente in prove orali con la possibilità anche di esercitazioni in classe svolte dagli studenti.

Classe 5ASSS  
 LINGUA E CIVILTA' INGLESE A.S.  
 2020-2021 PROGRAMMA SVOLTO  
 Prof.ssa Susanna Bellucci

Text Books  
 P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Growing into old age*, CLITT

Modulo	Argomenti	Contenuti
1. English for social services	1. Telling a story 2. Growing up	1. Narrative text 2. Psychological Development Theories: Sigmund Freud, Jean Piaget
1. English Culture	England in the Early 20 <sup>th</sup> century	Edwardian England England in the first and second world war
2. English for social services	1. Applying for a job in social services 2. Growing up	1. Letter of application for a job in social services 1. Psychological Development Theories: Erik Erikson, Howard Gardner
2. English culture	1. Modernist prose  2. USA in the 19 <sup>th</sup> century	The ideologies of the early 20 <sup>th</sup> century: S. Freud, H. Bergson, Taylorism, MTM The modern novel: general features, new narrative techniques, interior monologue and stream of consciousness J. Joyce, <i>Ulysses</i> , 1922 (extract from chapter 8)  The North and the South of the USA Abraham Lincoln The War of Secession The Reconstruction: 13 <sup>th</sup> -14 <sup>th</sup> -15 <sup>th</sup> amendments to Constitution The indian wars and the new immigration
3. English for social services	1. Supporting a point of view 2. Growing old	1. Argumentative text
		2. Major Diseases: Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Residential homes
3. English culture	England in the second half of the 20 <sup>th</sup> century	1. The Marshal Plan, the Suez crisis, the birth of the Welfare State, the Nationalisation program. Culture and society of post-war England: Margaret Thatcher and Neoliberalism The Irish Question
4. English for social services	1. Reporting a social case study 2. Dealing with a Handicap	1. Case Report 2. Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome
4. English culture	1. Contemporary literature  1. The USA in the 20 <sup>th</sup> century	The Theatre of the Absurd Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> , 1953  1. Prohibition The USA in the first world war The Great Depression and the New Deal The USA in the second world war The Start of the Cold War

**Foglio firme:**

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
BELLUCCI SUSANNA	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	12/5/22	
COTUGNO MICHELA	MATEMATICA	12/05/22	
DEROSA DANIELE	SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	12/05/22	
GALLAZZI FABIO	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12/05/22	
MARGHERI ANNALISA	PSICOLOGIA generale ed applicata	12/05/22	
MUNGAI ENRICO	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE	12/5/22	
NOTARANGELO DONATELLA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	12/05/22	
PROVENZANO ALESSANDRO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	12/5/22	